

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale attività PRODUTTIVE, TURISMO e COOPERAZIONE area PER IL MANUFATTURIERO	
Servizio per la cooperazione territoriale europea	economia@certregione.fvg.it cooperazioneeuropea@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5926 I - 34132 Trieste, via del Lavatoio 1

Obiettivo cooperazione territoriale europea. Programma di Cooperazione V-A Italia-Slovenia 2014-2020. Approvazione della Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali.

La Responsabile di Posizione Organizzativa

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea;

Vista la Decisione C(2015)9285 del 15 dicembre 2015 di adozione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (di seguito, in breve, Programma), ai fini dell'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" in Italia e in Slovenia;

Richiamata la deliberazione n. 24 del 15 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della sopra citata Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 del 14 settembre 2017, che modifica la Decisione anzi citata C(2015) 9285 a seguito di richiesta di modifica di determinati elementi del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia- Slovenia 2014-2020";

Richiamata la deliberazione n. 1946 del 13 ottobre 2017, con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2017) 6247 sopra citata;

Richiamato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., nonché l'Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come da ultimo modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 1190 di data 23 giugno 2017;

Considerate le competenze attribuite al Servizio per la cooperazione territoriale europea, come descritte dall'art. 75 bis della suddetta Articolazione e declaratoria, in particolare il comma 1, lettera e), in base alla quale il Servizio medesimo "opera come Autorità di Gestione nei programmi transfrontalieri, transnazionali e interregionali qualora la Regione sia individuata come tale dai documenti di programmazione per il periodo 2014-2020";

Richiamato il decreto del Direttore centrale sostituto della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 1974 del 11 agosto 2017, di presa d'atto dell'incarico di Posizione Organizzativa alla dott.ssa Laura Comelli relativo al "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione";

Richiamato il decreto della Direttrice dell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 2030/PROTUR del 16 agosto 2017, di conferma degli atti espressivi di volontà esterna da delegare alla responsabile della Posizione Organizzativa "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia- Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione", dott.ssa Laura Comelli, e dell'assegnazione del personale;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2643 del 28 dicembre 2017, di presa d'atto della designazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, identificata nella Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento delle attività inerenti al P.O. Italia-Slovenia 2007-2013 e 2014-2020 e del P.I.C. INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di Autorità di Gestione" del Servizio cooperazione territoriale europea della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

Atteso che i compiti e le funzioni dell'Autorità di Gestione del Programma sono definiti, rispettivamente, dall'art. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Premesso che:

- il Programma supporta la cooperazione transfrontaliera tra Italia e Slovenia e coinvolge 5 regioni statistiche italiane - cosiddette NUTS 3 – ovvero, per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e per la Regione del Veneto la provincia di Venezia e le 5 regioni statistiche slovene, Primorsko Notranjska, Osrednjeslovenska, Gorenjska, Obalno-kraška e Goriška con un piano finanziario di totali Euro 91.682.299,00, di cui Euro 77.929.954,00 di dotazione dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

- il Programma ha selezionato, secondo la logica della concentrazione tematica e con il coinvolgimento del partenariato, 4 Obiettivi Tematici e 6 Priorità di Investimento distribuiti sui 5 Assi Prioritari del Programma e declinati in 7 Obiettivi Specifici e che i proponenti ammissibili per le diverse priorità di investimento sono identificati alla sezione 2 del Programma e vengono altresì elencati in ogni bando di riferimento;

- nella sezione 5 del Programma sono descritte le Autorità e strutture del Programma medesimo e che, in particolare, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Autorità di Gestione ed in essa ha sede anche il Segretariato congiunto, che supporta quest'ultima nello svolgimento delle proprie funzioni;

- il Programma prevede nella sezione 5.3.2.a. le diverse tipologie di progetti – progetti strategici, progetti standard, progetti per l'attuazione dell'I.T.I. a valere sugli Assi prioritari 3 e 4 -;

- i criteri di selezione dei progetti sono approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma;

- il Programma prevede che la valutazione dei progetti presentati a seguito di procedure di evidenza pubblica consista in:

1. verifica dell'ammissibilità amministrativa delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri amministrativi, effettuata a cura del Segretariato congiunto del Programma;
2. valutazione dell'ammissibilità delle domande/proposte progettuali sulla base dei criteri di ammissibilità, effettuata dal Segretariato congiunto del Programma;
3. valutazione della qualità delle domande/proposte progettuali sulla base del set di criteri di valutazione di qualità, effettuata da valutatori esterni;
4. successiva eventuale valutazione delle domande/proposte progettuali in materia di aiuti di Stato, effettuata dai valutatori esterni / Autorità nazionali;

Atteso che i criteri di selezione dei progetti standard e strategici sono suddivisi nelle seguenti macro-sezioni:

A. criteri amministrativi;

B. criteri di ammissibilità;

C. criteri di valutazione della qualità che, a loro volta, si suddividono in:

- criteri strategici;
- criteri operativi;
- criteri per asse prioritario e obiettivo specifico.

E che i progetti sono eventualmente sottoposti alla valutazione di rilevanza ai fini degli aiuti di Stato;

Rilevata la necessità di individuare dei valutatori indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali sopra descritte;

Atteso che, ai sensi dell'art. 15, comma 15, L.R. del Friuli Venezia Giulia 23 luglio 2009, n. 12, «la Regione, nell'ambito della propria capacità di spesa e nel rispetto degli obblighi derivanti dal patto di stabilità e degli ulteriori obiettivi di contenimento della spesa pubblica, per esigenze correlate ad attività non rientranti in funzioni ordinarie cui non possa fare fronte con personale in servizio, può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria», alle condizioni indicate dalla disposizione medesima;

Richiamato il Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 15, comma 18, della L.R. del Friuli Venezia Giulia n. 12 di data 23 luglio 2009, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, così come modificato con Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 48/Pres. di data 28 febbraio 2018;

Considerato che l'art. 6 del Regolamento citato prevede che le Amministrazioni possono istituire, previa pubblicazione di apposito avviso, una o più liste di accreditamento di soggetti dotati di requisiti professionali e di esperienza minimi prestabiliti;

Richiamato il proprio decreto n. 9/FIN del 09 gennaio 2017 con il quale si è preso atto dell'esito all'Avviso per la costituzione di una Lista di accreditamento per esperti indipendenti - pubblicato sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it dal 7 ottobre 2016 al 7 novembre 2016 - e si è disposta la pubblicazione della vigente Lista di accreditamento in data 10 gennaio 2017;

Richiamato il proprio decreto n. 199/PROTUR del 19/01/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della Lista in epigrafe, anche in considerazione delle specificità dei dieci temi strategici approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, è stato approvato l'Avviso pubblico per l'aggiornamento della Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali, ed è stata disposta la pubblicazione della documentazione di riferimento sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, sezione "Bandi e Avvisi" nonché sul sito <http://www.opencoesione.gov.it/> per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi ovvero dal 22 gennaio 2018 al 21 febbraio 2018;

Considerato che sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 6 del 7 febbraio 2018 è stato pubblicato l'avviso inerente il lancio del quinto bando del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia mirato alla presentazione di progetti strategici che fissa i termini per la presentazione delle proposte progettuali alle ore 15:00:59 (CET) del giorno 28/03/2018;

Richiamato il proprio decreto n. 447/PROTUR del 20/02/2018 con il quale è stato prorogato il

termine per la ricezione delle candidature per l'aggiornamento della Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali di cui all'Avviso pubblico di cui trattasi sino alle ore 12.00 del giorno 8 marzo 2018 nonché il termine del procedimento di cui all'art. 17, comma 2 dell'Avviso pubblico (pubblicazione della Lista) al 22 marzo 2018;

Richiamato il proprio decreto n. 821/PROTUR del 22/03/2018 con il quale per le ragioni ivi esposte è stato prorogato il termine del procedimento di cui all'art. 17, comma 2 dell'Avviso pubblico (pubblicazione della Lista) al giorno 11 aprile 2018;

Considerato che in esito all'istruttoria delle 110 istanze pervenute, esperita ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso allegato al sopra citato decreto n. 199/PROTUR del 19/01/2018, sono risultate ammissibili tutte le domande, suddivise per le Aree e Sub-aree di competenza previste dall'Avviso all'art. 1 (Allegato n.1);

Richiamato l'art. 4, comma 16, lett. b) dell'Avviso di cui trattasi, in virtù del quale viene disposta la cancellazione dalla Lista dei soggetti che non abbiano presentato l'aggiornamento alla vigente Lista;

Rilevato che l'art. 4, comma 12 dell'Avviso di cui trattasi prevede che la lista di accreditamento viene approvata con decreto e successivamente pubblicata sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, e che tale pubblicazione ha valore di notifica per i candidati;

DECRETA

per le considerazioni espresse in premessa:

1. è approvata la Lista di accreditamento per esperti indipendenti per la valutazione di qualità delle proposte progettuali, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. è disposta la pubblicazione del presente decreto, comprensivo dell'Allegato n. 1, sul sito ufficiale del Programma www.ita-slo.eu e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it.

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Laura Comelli
(firmato digitalmente)